

CAMERONE DEGLI UOMINI D'ARME

- I Tavole grandi a cavalletti, di legno d'abete, di forma ordinaria, poste ad un lato del camerone.

Le tavole antiche differivano dalle moderne in ciò che d'ordinario consistevano semplicemente in una o due assi connesse in piano senza gambe infisse, posate invece sopra cavalletti.

Questa forma delle tavole quasi esclusivamente dominante nel medio-evo non era dettata da un puro capriccio del gusto, ma fino ad una data epoca aveva avuto la sua ragione di essere nella condizione delle cose, e dopo, quando quella ragione era cessata o modificatasi, si manteneva nell'uso per quella forza di tradizione che generalmente fa sopravvivere le forme e fin anco le cose alla ragione che ad esse ha dato origine.

Uno dei caratteri dominanti del medio-evo fu una grande mobilità; i principi ed i grandi baroni, già lo abbiamo detto, erano continuamente in moto da un luogo all'altro, essi passavano dall'uno all'altro castello portando seco gran parte delle masserizie e dei mobili dei quali non si aveva grande abbondanza, perciò nelle loro dimore pochi mobili, quelli soli di maggior mole avevano carattere di stabilità, come sarebbero le lettiere, le credenze e le panche, ma quasi tutto il resto arrivava e partiva col signore. Del novero dei mobili viaggiatori erano spesso anche le tavole ed ecco il perchè della loro forma meglio adatta ad essere trasportate.

Questa condizione speciale della vita del medio-evo si era in gran parte modificata nel secolo XV, nel quale le dimore baronali erano diventate più stabili, ma la mobilia non rinnovandosi che lentissimamente e la tradizione e l'abitudine esercitando in quelle età un grande impero, le vecchie forme di mobili vi si erano generalmente conservate. L'espressione mantenutasi nel linguaggio fino ai di nostri, di rizzar le tavole e levar le mense, risponde ancora all'antica loro forma.

La disposizione semplice, primitiva di questo mobile non era però stata di ostacolo a che il lusso se ne impadronisse; i cavalletti s'andarono di mano in mano ornando di squisite sculture e di graziosi lavori di traforo. Il visitatore avrà campo di vederne interessanti esempi nelle altre stanze del castello.

- 2 Due panche di legno comune e di forma ordinaria per sedere alla tavola.